Unione Europea
"Fondo Europeo Agricolo
Per lo sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali"

Mi.P.A.A.F.

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura
e Risorse Agroalimentari

Approccio LEADER

Autorità di Gestione

GAL ALTO JONIO FEDERICO II

Via Falabella, 1 – 87071 – Amendolara Marina (CS)

Tel. 0981.915228 – E-mail: galajcdue@tiscali.it

Sito web: www.galaltojonio.it

BANDO DEL 22/06/2015 - 4° EDIZIONE

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE

MISURA 413.311 – AZIONE 1

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO STRUTTURE AGRITURISTICHE

A VALERE SUI FONDI ASSE 4 APPROCCIO L.E.A.D.E.R.
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
AREA INTERVENTO ALTO JONIO COSENTINO
DECRETO DIRIGENZIALE N. 4711 DEL 06 aprile 2010
(Pubblicato sul BURC del 16 aprile 2010)

(Delibera del CdA del 18/07/2013 e delibera del CdA del 10/04/2015)

Parere di Coerenza da parte dell'AdG - Prot. SIAR N. 0183918 del 10/06/2015

1. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo globale delle Misure dell'asse 3 è il *Miglioramento della qualità della vita e la diversificazione dell'economia rurale*.
Tale obiettivo globale è declinato in obiettivi prioritari e obiettivi specifici, attraverso varie misure ed azioni.

Obiettivo della misura 311, azione 1: L'intervento contribuisce in particolare all'integrazione (mediante l'adesione al progetto di sistema produttivo locale) ed alla qualificazione (mediante il potenziamento delle dotazioni di base e di quelle tecnologiche) del sistema del turismo rurale.
Attraverso il potenziamento della quantità (posti-letto) e della qualità (punti ristoro, attività ricreative e dotazioni tecnologiche) del sistema agrituristico, si potrà puntare ad un decisivo miglioramento della competitività dell'intero sistema turistico rurale.
L'intervento intende promuovere, attraverso la concessione di aiuti pubblici, la realizzazione di investimenti rivolti alla creazione di:

- alloggi agrituristici,
- campeggi agrituristici,
- ristori agrituristici.

2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Gli interventi, oggetto delle domande di d'aiuto, dovranno realizzarsi in aziende agrituristiche già operanti ubicate nel territorio dei 15 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Federico II e specificatamente:
Alessandria del Carretto, Albidona, Amendolara, Canna, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocara, Oriolo Calabro, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Trebisacce* e Villapiana*.

** Vedi al successivo punto 4. paragrafo "Limitazioni".*

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

La domanda di aiuto potrà essere presentata, per come riportato nel PSR Calabria esclusivamente da "imprese agricole singole o associate, sotto qualsiasi forma, e/o da membri della famiglia agricola (come specificato nell'art. 35 del regolamento 1974/2006)". Tali imprese dovranno possedere necessariamente i seguenti requisiti:

1. Al momento della presentazione della domanda d'aiuto siano già iscritte all'elenco degli operatori agrituristici;
2. Al momento della presentazione della domanda d'aiuto le stesse devono risultare iscritte presso la CCIAA di appartenenza quale operatore agrituristico o impresa agricola;
3. Le aziende oggetto di domanda d'aiuto devono ricadere in uno dei comuni sopra elencati.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti ***investimenti di tipo materiale*** atti al potenziamento e la diversificazione della dotazione strutturale delle aziende agrituristiche dell'area, al fine di conferire sempre maggiore competitività al sistema dell'offerta del turismo rurale.
Sono previsti interventi di:

a) ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali da destinare all'ospitalità agrituristica (creazione di nuovi posti letto);
b) ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali da destinare a punti di ristoro;
c) realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero,
d) allestimento di spazi attrezzati per agri-campeggi,
e) allestimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività culturali e sportive, escursionistiche e ippoturistiche,
f) acquisto arredi ed attrezzatura per lo svolgimento delle attività previste,
g) acquisto dotazioni informatiche,
h) adeguamento tecnologico delle aziende agrituristiche con priorità per l'inserimento di sistemi tecnologici adeguati (es. sistemi di pagamento elettronici, aree wireless, ecc.)

Non è consentito nessun ampliamento dei fabbricati esistenti per l'aumento della capacità ricettiva – ristorazione e alloggi.

Sono inoltre ritenuti ammissibili a contributo i seguenti investimenti ***di tipo immateriale*** per:

1. costi generati dall'acquisto di software di gestione dell'attività;
2. creazione e/o implementazione di siti internet.

Tipologie prioritarie

1. Nelle aree B saranno prioritariamente finanziate le aziende che presentano evidenti svantaggi dimensionali, strutturali e di reddito tali da comprometterne la competitività.
2. Aziende agrituristiche in esercizio da almeno anni 3 e con aperture, da comprovare, di almeno 4 mesi/anno.

Esclusioni

Gli interventi oggetto del presente bando:

- non devono rientrare nelle tipologie previste dalla misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole);
- non devono riguardare attività di produzione agricola;

Limitazioni

- Tutte le azioni dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali:
  - l'utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili;
  - l'impatto ambientale;
  - l'uso razionale della risorsa idrica ed elettrica;
- Per le aree rurali urbanizzate e non ad agricoltura intensiva e specializzata (Area B) gli interventi sono ammessi nei comuni che si caratterizzano per una popolazione residente inferiore a 3.500 abitanti, una densità abitativa inferiore a 150 ab/Kmq un tasso di spopolamento superiore al 7%. Secondo questi parametri vengono coinvolti i comuni che soffrono di maggiori problemi di sottosviluppo appartenenti all'area B che a livello di superficie territoriale rappresentano un valore prossimo al 4%.
  Inoltre, nelle aree B saranno finanziate le aziende che presentano evidenti svantaggi dimensionali, strutturali e di reddito tali da comprometterne la competitività con una dimensione aziendale non superiore a 10 UDE.
- Le spese per investimenti immateriali sono ammissibili a sostegno solo se connesse agli investimenti di tipo materiale e non possono in ogni caso superare il 10% della spesa totale ammissibile.

Vincolo di destinazione

Gli investimenti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione d'uso esclusivo per l'attività per cui è richiesto il contributo, nel modo seguente:

- per cinque anni nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi,
- per dieci anni nel caso di realizzazione di opere murarie e/o impianti.
-

5. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Spese ammissibili per la realizzazione degli interventi:

- Opere murarie e di ristrutturazione per il miglioramento ed il recupero della struttura aziendale;
- Opere per la sistemazione esterna e della piccola viabilità d'accesso ed interna;
- Adeguamento di impianti ed acquisto di arredi finalizzati alla dotazione di posti letto;
- Acquisto di attrezzature finalizzate alla creazione e/o dotazione di aree riservate all'esercizio agrituristico (culturale, sportivo e ricreativo), sempre in armonia con l'ambiente e la cultura locale;
- Acquisto di macchinari e/o attrezzature per creazione o dotazione di punti di ristoro;
- Acquisto di attrezzature e/o sistemi informatici e telematici, nonché espositori a servizio delle aziende del sistema produttivo locale;

- Le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;
- Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%;
- attrezzature per alloggi (TV sat, climatizzatori, linee wireless, ecc.);
- sistemazione ed attrezzaggio aree verdi di pertinenza degli alloggi;
- Segnaletica, cartellonistica, ecc.
- l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari.

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere conformi a quanto prescritto nei seguenti documenti:
- Regolamento (CE) CE 1698/2005 del 20/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Disposizioni Procedurali per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locali emanate dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria pubblicate sul BURC n°35 supplemento straordinario n° 1 del 01/09/2008;
- Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader.

Spese non ammissibili

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, si ribadisce che "non sono ammissibili" a contributo le seguenti categorie di spese:
- l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.
- acquisto di terreni.

Inoltre, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:
- i costi connessi al contratto nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora.
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso;
- investimenti non funzionali al compimento dell'oggetto sociale e della ratio dell'investimento.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il progetto selezionato sarà finanziato con le risorse disponibili nel PSL - Federico II per la misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" – azione 1, del Programma Leader Regionale 2007/2013 e in ogni caso non oltre la disponibilità totale dei fondi indicata nella tabella seguente:

ASSE	MISURA	AZIONE	COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI
413	**311**	**1**	**€. 455.000,00**	**€ 227.500,00**	**€ 227.500,00**

Il parametro massimo di contribuzione pubblica erogabile secondo la normativa in vigore è del 50% dei costi ritenuti ammissibili.

La graduatoria dei soggetti selezionati col presente bando resterà aperta fino ad esaurimento dei fondi disponibili e di eventuali economie oggetto di rimodulazioni.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'ammontare del contributo complessivamente concedibile all'azienda selezionata, sarà erogato entro i limiti e le condizioni previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", come previsto dal Reg. CE n° 1998/2006 – legge "de minimis" nel modo seguente:

- Il contributo *massimo* concedibile per le aziende selezionate non potrà superare € 100.000,00 (euro centomila/00), pari al 50% dell'investimento massimo proponibile dall'azienda che non potrà superare € 200.000,00 (euro duecentomila/00), secondo la ripartizione per tipologia d'intervento, sotto riportata.
- In caso di più aziende finanziabili il contributo sarà erogato sino alla concorrenza della somma disponibile.

Tutti gli interventi dovranno rispettare le norme contenute nel Regolamento per l'esecuzione della L. R. N. 14 del 30 aprile 2009 avente per oggetto: "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale delle aziende agricole," dovranno, inoltre, essere rispettati i seguenti parametri di spesa:

- *Investimento complessivo max di **€. 200.000,00** per la creazione di posto letto, fino al raggiungimento di un massimo di **30** posti letto per singola azienda*
- *Investimento complessivo max di **€. 60.000,00** per ogni struttura ricreativa/sportiva (fino ad un massimo di 1 struttura per ogni singola azienda finanziata);*
- *Investimento complessivo max **€. 60.000,00** per ogni punto di ristoro;*

Ai fini del superamento dell'eliminazione delle barriere architettoniche, si applica quanto previsto all'art. 7 comma 8 della Legge Regionale 14/2009. E' concessa deroga per i locali di alloggio ove la capacità ricettiva non supera i dieci posti letto e per i locali ristoro con meno di dieci posti tavola per pranzo.

Tutte le richieste di importo superiore ai parametri massimi sopra indicati saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente funzionante l'intervento e che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
Il progetto, in tal caso, deve essere presentato per la globalità dell'investimento ed i controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento;

Distribuzione delle risorse: Si precisa che almeno l' 85% delle risorse verrà destinato alle aree rurali con ritardo di sviluppo e alle aree rurali intermedie (Aree C e D). Il 15% rimanente verrà destinato a porzioni di aree rurali urbanizzate e non ad agricoltura intensiva e specializzata (Aree B).

8. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Il progetto definitivo/esecutivo, con allegata copia della domanda di aiuto già rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN, dovrà pervenire al protocollo generale del GAL "Alto Jonio Federico II" sotto pena di esclusione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, entro le **ore 12,30 del 10/07/2015**, in una delle seguenti forme:

- a mezzo raccomandata tramite il servizio delle Poste Italiane;
- tramite il servizio di "Posta celere" del medesimo Ente;
- tramite il servizio di agenzie di recapito autorizzate;
- presentata direttamente e protocollata presso la sede del Gal.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.
In caso di spedizione via posta farà fede la data di arrivo del plico all'ufficio postale di Amendolara Marina.
Inoltre, nel caso di spedizione tramite corriere, poste private o presentazione diretta alla segreteria del GAL, farà fede la data e l'ora di consegna presso il GAL stesso.

Il fronte della busta dovrà riportare la seguente dicitura:

"BANDO DI GARA DEL 22/06/2015 (4° Edizione) PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - QUALITÀ DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE - MISURA 413.311 - AZIONE 1 - AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO STRUTTURE AGRITURISTICHE".

Saranno dichiarati non ammissibili tutti i progetti che risulteranno non conformi ai termini prescritti dal presente Bando di gara.

Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Federico II in Via Falabella,1 – Amendolara Marina (CS) – Tel. 0981/915228, o tramite mail all'indirizzo *galajcdue@tiscali.it*. Il presente Bando può essere scaricato dal sito Internet: **www.galaltojonio.it**

Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione:

- Modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (come da allegato) contenente l'elenco dei documenti presentati;
- Domanda d'aiuto, sottoscritta, rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN;
- Certificato di iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici;
- Autocertificazione attestante l'Iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agrituristica o impresa agricola.
- Dichiarazione sostitutiva di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- Dichiarazione sostitutiva de minimis ai sensi del Reg. CE N° 1998/06, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- **Titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso dell'azienda, almeno decennale, a partire dalla data di collaudo dell'intervento oggetto di contributo, regolarmente registrato prima della presentazione della domanda d'aiuto;**
- Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità dei beni oggetto d'intervento e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, autocertificazione dei cointestatari non titolari della domanda d'aiuto di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici o i beni cointestati siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento;
- Per i soli interventi ricadenti nelle aree B: documentazione dalla quale risultino gli evidenti svantaggi dimensionali e strutturali dell'azienda e certificazione relativa alla dimensione economica aziendale calcolata secondo la normativa vigente e rilasciata da soggetto professionalmente valido;
- Autocertificazione sulla deducibilità o meno dell'IVA *(in base al regime IVA adottato dall'azienda)*;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali *(vedi apposito modulo scaricabile dal sito internet del GAL);*
- Dichiarazione sostitutiva, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
    - *di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;*
    - *di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;*
    - *garantire di condurre l'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo e non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo;*
    - *di essere in regola con quanto prescritto dal D. Lgs. n.81/08 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
    - *di esonerare l'Amministrazione regionale ed il GAL Alto Jonio Federico II da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;*
    - *di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;*

- *di essere a conoscenza che se la domanda di aiuto è istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;*
- *di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;*
- *di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;*
- *di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;*
- *di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli.*

Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

Limitatamente alle cooperative:

- certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

Il Progetto definitivo/esecutivo redatto e firmato da Tecnico abilitato

Il progetto definitivo o esecutivo da presentarsi a corredo della domanda di finanziamento, in duplice copia, conforme a quello presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere composto da:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
  1. Permesso a costruire;
  2. SCIA protocollata dal Comune;
  3. Avvenuta presentazione - con data e numero di protocollo - della richiesta del permesso di costruire, (da ottenersi prima dell'inizio del lavori) con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del tecnico progettista che nulla osta all'ottenimento del permesso a costruire;
- Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto con quadro economico della spesa;
- Corografia della zona;
- Planimetria catastale con ubicazione dell'intervento;
- Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei locali oggetto d'intervento;
- Elaborati grafici (piante – sezioni - prospetti e particolari esecutivi in scala min. 1:100);
- Pianta in scala min. 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature, con indicazione delle altezze nette;
- Computo metrico – estimativo;
- Elenco prezzi conforme al prezziario della Regione Calabria;
- Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) o, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti;
- Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti *(secondo le procedure riportate al punto "Caratteristiche dei preventivi"),* intestati al proponente;
- Quadro di raffronto dei preventivi per i beni che si intendono acquistare.

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizione nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL, si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico–estimativo dei lavori dovrà essere redatto in base al prezziario regionale vigente.

Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel prezziario regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezziario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura. I preventivi dovranno inoltre essere corredati da depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili. Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.

La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.

Il riconoscimento delle spese decorrerà dalla data di presentazione al CAA della domanda d'aiuto e, potranno essere richieste, solo in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del GAL.

Caratteristiche dei preventivi

I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie;

Non sono ammessi i preventivi in fotocopia o ricevuti via fax;

Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;

Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;

Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;

Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta (almeno tre mesi).

In caso di difformità dei preventivi rispetto alle caratteristiche sopra indicate, la voce di spesa non sarà ammessa a contributo ed il relativo costo, per garantire la funzionalità dell'intervento, resterà interamente a carico del beneficiario e sarà oggetto di verifica e collaudo da parte del GAL.

9. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande ritenute ricevibili sarà costituita dalle seguenti fasi:

- Valutazione, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, sotto il profilo dell'ammissibilità formale;
- Per le domande formalmente ammissibili, valutazione tecnico-economica da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, in base alla quale verranno assegnati i punteggi di seguito indicati e verrà formulata una graduatoria provvisoria dai sottoporre al CdA;
- Decisione del CdA sulle domande formalmente non ammissibili e sulla graduatoria provvisoria;
- Pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL e comunicazione agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice;

- Ricezione da parte degli interessati di eventuali controdeduzioni che dovranno essere prodotte, con le medesime modalità della domanda, entro gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL;
- Esame, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, delle controdeduzioni eventualmente ricevute e formulazione della proposta di graduatoria definitiva;
- Definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della graduatoria finale, che sarà prima trasmessa all'Autorità di Gestione della Regione Calabria per il rilascio del parere obbligatorio di coerenza programmatica e successivamente pubblicata sul sito web del GAL e comunicata agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice.

10. CRITERI DI RICEVIBILITA', AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- Al rispetto dei tempi di cui al precedente art.8;
- Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art.8.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nel bando, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo 8. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

Valutazione/selezione

Ai progetti giudicati ammissibili a valutazione, saranno assegnati dei punteggi secondo una metodologia che individua una serie di elementi per una compiuta valutazione tecnica-economica-progettuale. Il punteggio assegnato al singolo concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati secondo la griglia di seguito riportata. Il punteggio massimo assegnabile sarà di punti 60.

	Elementi di valutazione	*punti*
1	*Progetto presentato da imprese giovanili (<40anni) o femminili*	*12*
2	*Gamma dei servizi offerti (Ludico-ricreativi, servizi multimediali, uso delle lingua, custodia animali al seguito, ecc.)*	*Max 11*
3	*Localizzazione in comuni con alto tasso di disoccupazione (7,7%<x<14,4% o>14,4%) e/o elevato spopolamento (-0,02%<x<0,25 o x>0,25)*	*Max 10*
4	*Creazione di posti di lavoro (3 punti/unità occupata) e/o incremento di numero ore lavorative*	*Max 9*
5	*Localizzazione in aree D (6 punti) e C (4 punti)*	*Max 6*
6	*Aziende con dimensioni inferiori a 5 UDE*	*5*
7	*Pregio architettonico del manufatto da recuperare e qualità progettuale con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione*	*Max 4*
8	*Combinabilità con azione 3 della stessa misura 311*	*3*

N.B.: Nei casi di punteggio ex-aequo la precedenza è assegnata prima alle imprese femminili e successivamente all'impresa giovanile. In tal caso:

- Per le società, la priorità "Imprenditrice donna" è attribuita quando almeno il 60% delle persone fisiche socie siano di sesso femminile;
- La priorità "Imprenditore giovane" viene così attribuita:
  - società di persone: età media compiuta dei soci inferiore ad anni 40;
  - società di capitale: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 40;
  - società cooperativa: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 40;
  - imprenditore singolo: età compiuta inferiore ad anni 40;

N.B. Il compimento dell'età è da riportare alla data della domanda di partecipazione al bando.

11. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Tempistica

L'intervento, dopo la stipula della convenzione tra il Gal Alto Jonio Federico II e il soggetto beneficiario, dovrà essere concluso entro e non oltre il 30/09/2015.

Si fa presente che il GAL durante la fase istruttoria dei progetti, terrà conto anche della fattibilità circa la realizzazione degli stessi in tempo utile per consentire gli adempimenti previsti entro il 30/09/2015.

Non saranno ammesse proroghe e/o varianti in nessun caso e l'ultimazione dei lavori e la regolare esecuzione degli stessi dovranno essere certificati dal Direttore dei Lavori in tempo utile per consentire la presentazione della domanda di pagamento entro la scadenza del 30 settembre 2015.

Termini di revoca dei contributi concessi e/o erogati

In caso di mancato avvio dell'attività o di inizio lavori, da parte del beneficiario, entro i termini massimi esplicitamente indicati nella Convenzione stipulata tra il GAL ed il beneficiario, il GAL potrà revocare i contributi inizialmente a questi concessi per assegnarli al primo in graduatoria dei "non aggiudicatari". Tutto ciò ovviamente entro la data ultima di impegno di spesa imposto dalla Regione Calabria.

Qualora il Beneficiario non realizzi nei termini prescritti l'Attività, il contributo potrà essere revocato a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del GAL dandone preventiva comunicazione all'interessato.

Utilizzo eventuali economie

Eventuali economie saranno impiegate utilizzando la graduatoria, sempre aperta, per finanziare altre imprese meritevoli di sostegno, ma non finanziate per carenza di fondi;

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione con il GAL Alto Jonio Federico II e a presentare la documentazione richiesta nel presente avviso pubblico e nella convenzione tra il GAL ed il Beneficiario.

13. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05, si rimanda alla DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010, il cui testo è disponibile presso gli uffici del GAL.

14. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal GAL ed autorizzati dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari.

Gli aiuti possono essere erogati esclusivamente per Saldo su stato finale entro il 30/09/2015.

15. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto dovrà essere compilata, presso un CAA abilitato, attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

16. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE

1. Allegato A – modulo di richiesta;
2. "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi"-

MiPAAF anno 2010 (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web);

3. Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader *(disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web);*
4. DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010 *(disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web).*

17. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, il presente Avviso viene inviato a tutti i 15 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Federico II per la pubblicazione sui rispettivi albi informatizzati ed alle Associazioni di categoria. Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul portale della Rete Rurale Nazionale e sul sito internet del GAL: **www.galaltojonio.it**

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura della Dr.ssa Eugenia ARCURI facente parte della struttura organizzativa del GAL Alto Jonio Federico II.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisite nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Federico II in via Falabella, 1 – Amendolara Marina – Tel. 0981/915228.

Amendolara Marina, 22/06/2015

Il Presidente

f.to Dr. Tonino SANTAGADA